

Elezioni, in attesa di giudizio

In tutti i Comuni interessati pensiero rivolto al responso delle urne

Alla mezzanotte di ieri si è ufficialmente chiusa la campagna elettorale per le ormai imminenti elezioni politiche e per quelle amministrative.

Nei vari paesi del comprensorio jonico interessati alla tornata elettorale si vive così in trepidante attesa per quello che sarà il responso che uscirà dalle urne.

Evidentemente, la giornata di martedì prossimo, quando cioè sarà effettuato lo scrutinio che in ogni realtà locale decreterà il vincitore della competizione, sarà sicuramente giornata indimenticabile per il trionfatore, viceversa, amara per il perdente. Altrettanto accadrà per i loro sostenitori.

D'altronde, trattandosi di una gara, è giusto che sia così. Nel corso della campagna elettorale, gli aspiranti sindaci e consiglieri delle varie amministrazioni comunali hanno speso tutte le proprie energie per accaparrarsi i voti. Hanno fatto comizi elettorali e assemblee per diffondere idee e programmi.

Hanno partecipato ad incontri e dibattiti. Hanno stretto mani e dialogato con gli elettori e le elettrici. Hanno fatto promesse e ridato speranze.

Ma principalmente, in un'epoca caratterizzata dall'egoismo più sfrenato e sempre più priva di valori in cui credere, hanno avuto il coraggio o l'incoerenza, dipende dai punti di vista, candidandosi, di mettersi in discussione e di impegnarsi per cerca-



re di migliorare le condizioni di vita delle loro comunità spesso lacerate da assurdi e deleteri personalismi che invece di attenuarsi, si erano ulteriormente inaspriti, aggravando così l'imperante disagio sociale che aveva costretto molti a prendere le dovute distanze dalla politica.

Ecco, il dato positivo da evidenziare è esattamente questo: l'approccio dei molti giovani e il ritorno dei più maturi alla vita politica, o per meglio dire, la voglia di parteciparvi per far sentire la propria voce e presenza.

Fra grandi fiumi d'inchiostro gettati sulla carta e milioni di parole pronunciate, sarà forse questo il miglior risultato della prossima tornata elettorale di domenica 13 e lunedì 14 aprile.

PIETRO COSSARI
catanzaro@calabriaora.it

SOVERATO Vendita abusiva di pesce ghiaccio Sequestro della guardia costiera



La spiaggia di Soverato

Cinquanta chilogrammi di pesce ghiaccio sequestrato in pieno centro cittadino a Soverato dai militari della guardia costiera.

L'operazione, nella mattinata di ieri, figlia delle attività di controllo che l'Ufficio circondariale marittimo della cittadina jonica mette costantemente in atto lungo la filiera della pesca. Nel caso specifico, gli uomini della guardia costiera

soveratese hanno intercettato alcuni pescatori non professionisti intenti a vendere abusivamente - in pieno centro urbano a Soverato - circa cinquanta chili di pesce ghiaccio (una specie di pesce presente nelle acque tropicali salmastre o dolci della Cina),

decongelato e di fatto venduto come fosse novellame di sarda (bianchetto), a cui risulta in apparenza molto simile.

Immedie sono quindi scattate le denunce all'autorità giudiziaria nei confronti delle persone coinvolte, mentre tutto il prodotto ittico rinvenuto è stato posto sotto sequestro dai militari del-

Rinvenuti oltre 50 chili poi distrutti perchè non idonei al consumo

la guardia costiera per poi essere totalmente distrutto; un'azione, disposta dal magistrato di turno della procura del capoluogo, in quanto alle verifiche effettuate dai medici veterinari dell'azienda sanitaria provinciale, il quantitativo di pesce ghiaccio non è risultato idoneo al consumo umano.

i. g.

DAVOLI

Al teatro di Chiaravalle la nuova idea della Proloco

La poliedrica Proloco di Davoli sbarca a Chiaravalle per uno spettacolo teatrale. E sarà il teatro di Chiaravalle, il Teatro Tempo Nuovo, a battezzare l'improvvisata compagnia di attori, o meglio di sognatori come piace loro definirsi, portando in scena due spettacoli, entrambi in dialetto, dal titolo "Chiacchierandu, chiacchierandu...vi dicimu 'a verità". Trattasi in realtà di un contenitore in versi, in cui verranno raccontate le opere di Filomaco, poeta di Siderno la cui peculiarità è quella di scrivere in rima. Due i racconti rappresentati: "U duettu du 'mpossibili" e "u librettu 'mpatatu", la prima, rappresentazione di una realtà calabrese, fatta di difficoltà, assolutamente attuale, la seconda una vera e propria farsa. Un passo impegnativo per la Proloco della presidentessa Mara Corasaniti, un momento ambizioso e al contempo significativo. E fondamentale è soprattutto la collaborazione che lega i due comuni, Davoli e Chiaravalle, così lontani, ma così vicini, passo che segna l'inizio di futuri sodalizi. Tra gli interpreti dell'opera Claudio Bertucci, Giuseppe Corasaniti, Graziella Scicchitano, Salvatore Gualtieri, Vittorio Procopio e Antonio Pittelli. L'appuntamento è a Chiaravalle, presso il Teatro Tempo Nuovo, questa sera alle 21 per tutti gli abbonati e domani alle 18 per tutti, al prezzo di 7 euro.

Vittoria Corasaniti

TORRE DI RUGGIERO

Al via la festa per il Giubileo del Santuario

La "Porta del Santuario" è stata solennemente aperta e la cerimonia d'apertura ha dato ufficialmente inizio, presso il santuario Santa Maria delle Grazie di Torre di Ruggiero, ai festeggiamenti in occasione del Giubileo del Santuario a 150 anni dalla sua ricostruzione e della ricomparsa della "Fonte prodigiosa".

A presiedere la liturgia, l'arcivescovo della diocesi di Catanzaro-Squillace, Antonio Ciliberti e a concelebrazione l'arcivescovo emerito della diocesi di Catanzaro-Squillace Antonio Cantisani e il vescovo emerito della diocesi di Lamezia-Nicastro, Vincenzo Rimedio.

La celebrazione ha avuto inizio con la lettura del Vicario generale della Diocesi di Catanzaro Squillace Raffaele Facciolo del decreto della Penitenzieria apostolica, col quale il Santo Padre, Benedetto XVI, concede l'indulgenza plenaria ai fedeli in visita al santuario nel corso dell'anno giubilare.



Un momento della cerimonia dell'Anno giubilare del Santuario

ranno poi, il 4 maggio 2008 con il Pellegrinaggio diocesano - alla presenza dei fedeli delle parrocchie di tutta la Diocesi - e con autorità civili dell'intera regione; la festa di settembre con la consacrazione del Santuario e con il Colloquio internazionale di Mariologia (sempre a settembre) che prevederà tra gli altri la presenza del cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato della Città del Vaticano.

r. c.

Il 23 torna "Figli d'Arte" ospite Romana De Gasperi

Fervono i preparativi in vista del terzo appuntamento di "Figli d'Arte". La rassegna, patrocinata dalla Regione, dalla Provincia di Catanzaro e dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Catanzaro, presso il Teatro comunale di via Amirante, il 23 aprile (ore 17), prevede, come prossimo ospite della manifestazione promossa dall'assessore alla Cultura, Sonia Munizzi, la presenza della figlia di Alcide De Gasperi. La testimonianza di Maria Romana De Gasperi, oltre a schiudere lo sguardo sulla vita e sul percorso del padre, il più grande statista della storia repubblicana d'Italia, tenterà anche di indagare il rapporto che egli ebbe con la Calabria visitata nel 1952.

Attingendo ai ricordi personali e a un ricco materiale documentario, ricostruirà la vicenda umana e politica di uno dei protagonisti assoluti del '900. Attraverso il percorso della memoria emergerà così non solo il leggendario uomo di Stato, ma anche il padre di famiglia premuroso e affabile, dotato di profondissima spiritualità. Un uomo che pur interpretando il suo tempo, ne sapeva vedere e proiettare nel futuro la completa realizzazione. Del resto, come ha scritto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «Gli italiani sono consapevoli dell'impegno e della straordinaria dedizione che De Gasperi offrì alla nascita delle istituzioni della Repubblica».

Salvatore Giuseppe Alessio